

*Global Management Services
S.r.l.*

CARTA DEI SERVIZI FINANZA AGEVOLATA

BANDI IN EVIDENZA



SOMMARIO

Per le Start Up

- Nuovo SELFIEmployment
- Creazione impresa
- Nuove imprese a tasso zero

Per lo sviluppo d'impresa e la gestione ottimale del ciclo produttivo

- Contributi a fondo perduto anticontagio
- Contributi per l'internazionalizzazione delle imprese
- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali
- Nuova Sabatini
- Voucher per l'innovazione MPMI

NUOVO SELFEMPLOYMENT

Prestiti a tasso zero per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali

- **Beneficiari**

È rivolto ai NEET (maggioresi che al momento della domanda sono iscritti a Garanzia Giovani, o lo erano entro il 29esimo anno, e non impegnati in attività lavorative e in percorsi di studi e formazione professionale), donne inattive (non occupate in attività lavorative) e disoccupati di lunga durata (coloro che hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro).

- **Iniziative ammesse**

- Imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
 - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
 - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- Associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

- **Le agevolazioni**

L'intervento finanzia al 100% progetti di investimento con un valore compreso tra 5.000 e 50.000 Euro. Si tratta di finanziamenti senza interessi, senza garanzie, rimborsabili in 7 anni con rate mensili posticipate che partono dopo 12 mesi dall'erogazione del prestito.

- **Attività finanziabili ed escluse**

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di “franchising”.

Sono esclusi i settori della pesca e dell’acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, e, in generale, i settori esclusi dall’articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013. Sono altresì escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco.

- **Spese ammissibili**

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, e vi rientrano:

→ strumenti, attrezzature e macchinari

→ hardware e software

→ opere murarie (entro il limite del 10% del totale delle spese in investimento ammesse)

→ spese di gestione quali: locazione di beni immobili e canoni di leasing; utenze; servizi informatici, di comunicazione e di promozione; premi assicurativi; materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti; salari e stipendi.

Tutti i beni possono essere anche acquistati come usati a condizione che siano acquisiti da fornitori autorizzati.

- **Cumulo**

Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse, anche a titolo di “de minimis”, laddove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili, fatta salva la garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per lePMI.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che al momento di presentazione della domanda abbiano ricevuto, nell’arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime “de minimis”, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a 200.000,00 euro (100.000 euro per il settore trasporti).

- **Adempimenti**

L'accesso all'agevolazione avviene in base ad una valutazione per punteggio attribuito al progetto. Per rendere il progetto più meritevole è necessario presentare un business plan, ovvero un progetto d'investimento preciso e dettagliato, allegare almeno due preventivi di spesa, indicare la futura sede dell'impresa ed effettuare un colloquio di valutazione.

Chi ottiene il finanziamento deve impegnarsi a costituire la società e individuare una sede operativa entro 3 mesi dalla concessione del finanziamento e deve completare il programma di investimento entro 18 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

- **Erogazione del finanziamento**

- Microcredito (da 5.000 a 25.000€): l'erogazione avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario successivamente alla stipula del contratto di finanziamento.
- Microcredito esteso (da 21.001 a 35.000€): l'erogazione avviene in due fasi:
 - l'anticipo pari ad euro 25.000 mediante bonifico bancario, successivamente alla stipula del contratto di finanziamento
 - il saldo a seguito della comunicazione di avvenuto completamento e pagamento del programma di spesa ammesso (massimo 20 mesi della stipula del contratto di finanziamento);
- Piccoli prestiti (da 35.001 a 50.000€): le agevolazioni possono essere erogate in modalità frazionata:
 - o un primo SAL (stato avanzamento lavori) non superiore al 70 % delle spese (solo se richiesto), presentando entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento i documenti di spesa di pari valore, anche non quietanzati, e una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso la sede dell'iniziativa con relativa polizza assicurativa per rischi di furto e incendio sui beni dell'investimento;
 - o una richiesta di saldo (ovvero in un'unica soluzione), a fronte del completamento e pagamento del programma di spesa (massimo 20 mesi della stipula del contratto di finanziamento).

CREAZIONE IMPRESA

Microcredito a tasso zero per giovani, donne, destinatari di ammortizzatori

- **Beneficiari**

Persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale entro 6 mesi dall'ammissione della domanda che costituiranno una Piccola o Media impresa o un'attività di libero professionista. Vi rientrano anche le piccole e medie imprese e attività di libero professionista costituite da almeno due anni dalla presentazione della domanda.

Queste attività devono avere carattere di impresa giovanile, femminile oppure di soggetti destinatari di ammortizzatori sociali.

- **Attività ammesse**

Estrazione di minerali da cave e miniere, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, costruzioni, commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, istruzione (limitatamente al gruppo ATECO 85.52), sanità e assistenza sociale (ad eccezione del gruppo 86.1), attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, altre attività di servizi (limitatamente alla divisione 95 e 96).

- **Tipologia agevolazione**

L'agevolazione viene concessa nella forma del microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile, ovvero di importo non superiore a 24.500 euro. La durata del finanziamento è di 7 anni (di cui 18 di preammortamento).

È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi. Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate costanti.

- **Investimenti ammissibili**

Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Il valore totale del progetto di investimento non può essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00. I progetti di investimento superiori saranno comunque ammessi fino all'importo massimo fermo restando l'obbligo di rendicontare l'intero valore dell'investimento.

- **Spese ammissibili**

Spese per investimenti:

- beni materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni funzionali all'attività di impresa, opere murarie connesse all'investimento, quest'ultime nel limite del 50% delle stesse;
- beni immateriali: attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Spese per capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione, spese generali (utenze e affitto), scorte.

- **Termini di realizzazione**

Il progetto deve concludersi entro 9 mesi dal giorno successivo alla comunicazione di concessione del beneficio. Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza motivata una sola volta e per un massimo di 2 mesi.

- **Cumulo**

I costi ammissibili possono essere cumulati con altri aiuti di stato in relazione agli stessi costi ammissibili unicamente se tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione.

Gli aiuti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal regolamento (UE) n. 651/2014

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Finanziamento a tasso zero per giovani e donne che vogliono diventare

- **Beneficiari**

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale. Le imprese devono essere costituite in forma di società (micro e piccola dimensione), da non più di 12 mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda. Anche le persone fisiche possono richiedere i finanziamenti, a condizione che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

- **Imprese non ammissibili**

Non sono ammesse le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli né quelle attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura; tali imprese possono, tuttavia, beneficiare delle agevolazioni, se il piano d'impresa riguarderà la realizzazione di una delle attività ammissibili e solo qualora si dotino di una contabilità separata per le suddette attività. Sono inoltre escluse le attività che si occupano direttamente dell'esportazione di prodotti.

- **Tipologia agevolazione**

Mutuo a tasso zero, a copertura massima del 75% dell'investimento ammesso, della durata massima di 8 anni, da restituire secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate. Il finanziamento dovrà essere assistito da privilegio speciale, da acquisire sui beni agevolati facenti parte del programma di investimento. Il restante capitale, pari ad almeno 25% dell'investimento ammesso, dovrà essere apportato da parte dei soci attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

- **Iniziative ammesse**

8 Sono ammissibili programmi di investimento da realizzare con spese non superiori a euro 1.500.000 promossi

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo;
- attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti la filiera turistico-culturale (attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico) e l'innovazione sociale (produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative).

- **Spese ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche.

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie: suolo aziendale; fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni; macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica; programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; brevetti, licenze e marchi; formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario (funzionali alla realizzazione del progetto); consulenze specialistiche.

- **Adempimenti**

I programmi di investimento devono essere realizzati entro 2 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento pena la revoca delle agevolazioni concesse (può essere autorizzata una proroga non superiore a sei mesi). Le agevolazioni vengono erogate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori, a fronte di titoli di spesa quietanzati. In alternativa, è possibile optare, con riferimento all'intero programma e senza possibilità di modificare la scelta effettuata, per l'erogazione delle quote sulla base di fatture di acquisto non quietanzate, nel qual caso la società sarà tenuta ad aprire, presso una banca che abbia

preventivamente aderito alla Convenzione “MISE - ABI – Invitalia”, un apposito conto corrente bancario da utilizzare nell’attuazione dell’intervento finanziato (“Conto Vincolato”). È possibile presentare un massimo di 3 stati di avanzamento lavori, di cui il primo non inferiore al 25% delle spese ammesse e l’ultimo non inferiore al 10% delle stesse.

- **Agevolazione anticipata**

Entro 4 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, l’impresa può richiedere una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dalla realizzazione del programma di investimenti e fino a un massimo del 25% del finanziamento concesso. In questo caso, dovrà presentare idonea fideiussione a favore di Invitalia di pari importo, rilasciata da istituti di credito, da compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell’albo. L’eventuale richiesta di anticipo implica la successiva rendicontazione dietro presentazione di stati di avanzamento lavori, a fronte di titoli di spesa quietanzati, precludendo quindi la possibilità di usufruire della Convenzione “MISE - ABI – Invitalia”.

- **Cumulo**

Le agevolazioni di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del regolamento de minimis.

Nota

Con Decreto interministeriale 4 dicembre 2020 la disciplina di attuazione della misura di cui al Titolo I, Capo 01, del decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 185 “Nuove imprese a tasso zero”, è stata ridefinita nell’ottica di garantirne maggiore efficacia.

Le disposizioni del suddetto decreto si applicano alle domande di agevolazione presentate a partire dalla data che sarà indicata nel successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, che ne stabilirà criteri e modalità di esecuzione. Fino alla suddetta data resteranno valide le disposizioni di cui al decreto interministeriale 8 luglio 2015, n. 140 e ss.mm.ii.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Voucher a copertura delle spese dirette a prevenire e contrastare il diffondersi del virus C.C.I.A.A. DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

È un contributo destinato alle micro imprese attive, con un numero massimo di 9 dipendenti a tempo indeterminato, con sede legale nelle provincie di Grosseto e Livorno regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese. Imprese che devono essere in regola con i pagamenti del diritto annuale e con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

- **Esclusione**

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, sottoposte ad altra procedura concorsuale o destinatarie di sanzioni interdittive.

- **Misura del contributo**

Il valore del voucher è pari al 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili fino ad un massimo di 1.000€. Le spese non devono essere inferiori a 300€. Per ciascuna impresa è ammessa una sola richiesta di contributo.

- **Spese ammissibili**

Tutte le spese dirette a contrastare e contenere della diffusione del virus nei luoghi di lavoro a partire dal 24 febbraio 2020. A titolo esemplificativo e non esaustivo vi rientrano le spese per: acquisto di attrezzature e interventi di sanificazione e igienizzazione degli ambienti di lavoro, materiali e protezioni per i dipendenti, adeguamento degli spazi per rispettare il distanziamento.

Sono ammessi, nel limite massimo del 10% del valore complessivo delle suddette spese, i costi di consulenza strettamente connessi all'attuazione delle misure anti Covid-19

- **Spese escluse**

Tutte le spese non inerenti alla tematica dell'anticontagio. Vengono inoltre escluse le spese per: oneri inerenti la fornitura dei beni e servizi, compensi per gli amministratori, qualsiasi forma di rimborso per trasferte, trasporto, vitto, alloggio, imposte e tasse, IVA (se non effettivamente sostenuta).

- **Cumulo**

Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione e con i limiti stabiliti dal bando. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

CONTRIBUTI PER

Voucher per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione C.C.I.A.A. DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

- **Beneficiari**

Possono partecipare le micro, medie e piccole imprese attive che abbiano sede legale nella provincia di Livorno o Grosseto. Tali imprese devono essere in regola con i pagamenti del diritto annuale e con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

- **Esclusione**

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, sottoposte ad altra procedura concorsuale o destinatarie di sanzioni interdittive.

- **Entità del contributo**

Per un investimento minimo di 1.000€, il contributo sarà pari al 70% per un importo massimo di 1.000€. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

- **Spese ammissibili**

- a) Spese sostenute per rafforzare la presenza all'estero: potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, rinnovo certificazioni prodotto per l'esportazione, servizi di analisi e orientamento, assistenza legale.
- b) Spese per lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero, anche basati su tecnologie digitali: realizzazione di "virtual matchmaking", avvio e sviluppo di business online, traduzione contenuti su sito internet, realizzazione campagne di marketing digitale in lingua estera, partecipazione a eventi con finalità commerciale all'estero, analisi e ricerche di mercato.

Le spese devono essere direttamente e specificatamente imputabili all'iniziativa.

- **Spese escluse**

Tutte le spese non inerenti all'iniziativa di internazionalizzazione, e spese per la produzione di campionature, servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero, servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge, spese per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato, oneri inerenti la fornitura di beni e servizi di strutture collegate al beneficiario, compensi per gli amministratori, spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso, spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione, imposte e tasse.

- **Adempimenti**

Le spese devono essere comprovate da documenti fiscalmente validi e debitamente quietanzati. Si ritengono ammissibili solo ed esclusivamente le spese fatturate e liquidate a partire dal 1 gennaio 2021 fino al 1° dicembre 2021. Le iniziative devono essere realizzate nell'anno 2021 e comunque concluse al momento della presentazione delle domande. Dalle fatture redatte, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher.

- **Cumulo**

Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione e con i limiti stabiliti dal bando. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN

Agevolazione fiscale per acquisto di beni strumentali ordinari e 4.0

- **Beneficiari**

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti in Italia che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

In caso di ammissione la fruizione del beneficio è subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

- **Esclusione**

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, sottoposte ad altra procedura concorsuale o destinatarie di sanzioni interdittive.

- **Durata**

Decorre dal 16 novembre 2020 per 2 anni, con la possibilità di proroga di 6 mesi per coloro che hanno definito il contratto di acquisto dei beni strumentali e versato un acconto pari ad almeno 20% entro 31/12/2022.

- **Beni che rientrano nel beneficio**

- Beni strumentali ordinari materiali e immateriali
- Beni strumentali materiali 4.0: il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0
- Beni strumentali immateriali 4.0: software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni connessi a investimenti in beni materiali 4.0

- Beni esclusi dal beneficio**

- mezzi di trasporto motorizzati
- i beni per i quali i coefficienti di ammortamento ai fini fiscali risultano inferiori al 6,5%
- costruzioni e fabbricati
- condutture delle industrie di imbottigliamento di acque minerali, stabilimenti balneari e termali oppure condutture per la produzione e distribuzione di gas naturale, aerei, materiale rotabile
- i beni descritti come “gratuitamente devolvibili delle imprese operanti, in concessione e a tariffa, nei settori dell’energia, dell’acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti”

- Misura del incentivo**

Tipologia	2020	2021	2022	Massimo
Beni materiali ordinari	6%	10%	6%	2 milioni
Beni immateriali ordinari	-	10%	6%	1 milione
Beni finalizzati allo smart working	6%	15%	-	2 milioni per beni materiali 1 milione per beni immateriali
Beni materiali 4.0				20 milioni
Valore 0 – 2,5 mln €	40%	50%	40%	
2,5 – 10 mln €	20%	30%	20%	
10 – 20 mln €	-	10%	10%	
Beni immateriali 4.0	15%	20%	20%	1 milione

- **Adempimenti**

- È necessaria la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico
- È obbligatorio, pena la decadenza, conservazione tutta la documentazione atta a dimostrare l'effettivo sostenimento della spesa. Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espreso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058 dell'articolo 1, della legge 178 del 30/12/2020
- Le imprese che acquistano beni strumentali 4.0 di valore superiore a 300.000 Euro sono tenute a produrre una perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
Se i beni strumentali 4.0 non superano 300.000 Euro la perizia può essere sostituita con una dichiarazione resa dal legale rappresentante

- **Fruizione**

Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24 in 3 quote annuali di pari importo a partire dall'anno di entrata in funzione dei beni ovvero a decorrere dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione dei beni. Solo per i beni ordinari è possibile, per soggetti con il volume dei ricavi o compensi minori di 5 milioni di euro, fruire del credito in un'unica quota.

Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito come pure della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

- **Cumulo**

È consentito il cumulo con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo originariamente sostenuto.

NUOVA SABATINI

Contributo a fondo perduto per facilitare l'accesso al credito

- **Beneficiari**

Tutte le imprese classificate micro, piccole e medie (PMI) che siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede in uno Stato membro dell'UE, a condizione che prevedano l'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento

- **Esclusione**

Sono escluse dall'agevolazione: le attività finanziarie, assicurative e le attività connesse all'esportazione o quelle relative a programmi di investimento subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni in alternativa a quelli di importazione. Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, sottoposte ad altra procedura concorsuale o destinatarie di sanzioni interdittive.

- **Misura del incentivo**

Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto correlato al finanziamento della banca o società di leasing e il cui ammontare è determinato ad un tasso annuo del 2,75% (3,575% per gli investimenti Industria 4.0).

Pertanto l'importo del contributo può variare, in ragione della dimensione dell'impresa beneficiaria, della tipologia di beni agevolati e dei tassi di riferimento stabiliti dalla Commissione europea, tra il 7,5% e il 10% dell'investimento.

Il contributo verrà erogato in una unica soluzione per le domande presentate dopo 01/01/2021.

- **Spese ammissibili**

Riguardano l'acquisto, o l'acquisizione in leasing, di macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali. L'importo complessivo dell'investimento deve essere compreso tra 20.000 e 4 milioni euro. Non sono ammissibili singoli beni di importo inferiore a €. 516,46.

Possono essere finanziati gli investimenti avviati in data successiva alla presentazione di accesso al contributo.

- **Requisiti finanziamento**

- stipula necessariamente successiva alla data della presentazione della domanda
- durata compresa tra 12 e 60 mesi
- importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di euro
- interamente destinato alla realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili

- **Procedimento**

1. La PMI presenta alla banca o all'intermediario finanziario, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Per le agevolazioni che superano la soglia di 150.000 euro deve essere acquisita la documentazione antimafia.
2. La banca verifica la regolarità e la completezza della documentazione e invia la delibera di finanziamento al MISE che entro 30 giorni concede il contributo, successivamente erogato in più quote annuali.
3. La banca stipula il contratto con l'impresa ed eroga il finanziamento.
4. Al termine degli investimenti l'impresa effettua il pagamento a saldo dei beni agevolati e presenta al MISE la richiesta di erogazione della prima quota di contributo

- **Cumulo**

Le PMI hanno la possibilità di beneficiare, per il medesimo investimento, della garanzia del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese sul finanziamento concesso. Le agevolazioni concesse dalla Sabatini sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime di aiuto previste di Regolamenti Comunitari di riferimento.

VOUCHER PER L'INNOVAZIONE MPMI

Contributo per la progettazione ed attuazione di un intervento digitale/innovativo
CCIAA DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

Tutte le imprese classificate micro, piccole e medie attive che siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale in provincia di Livorno o Grosseto. Tali imprese devono essere in regola con i pagamenti del diritto annuale e con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

- **Esclusione**

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, sottoposte ad altra procedura concorsuale o destinatarie di sanzioni interdittive.

- **Interventi ammessi**

Studi concettuali e checkup tecnologici finalizzati all'attuazione di progetti d'innovazione e/o digitalizzazione che saranno condotti dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa.

Il voucher non finanzia l'attività di formazione.

- **Misura del incentivo**

1. Contributo indiretto per il valore dell'intervento realizzato dall'università in misura massima di 6.000€
2. Contributo per una copertura pari al 70% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto elaborato dall'università fino ad un massimo di 4.000€, soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

Non è ammesso il trasferimento di somme tra gli elementi che compongono il voucher.

- **Spese escluse**

Tutte le spese non inerenti alle azioni predisposte nel lavoro dell'Università di Pisa. Vengono inoltre escluse le spese di: personale, comunicazione e generali, consulenza, formazione, oneri inerenti la fornitura dei beni e servizi, compensi per gli amministratori, trasporto, vitto, alloggio, imposte e tasse, IVA (se non effettivamente sostenuta).

- **Adempimenti**

Le imprese che avranno ricevuto dalla Camera la comunicazione di ammissibilità, dovranno presentare la seguente documentazione:

- copia delle fatture intestate al richiedente il beneficio debitamente quietanzate o accompagnate da idonei documenti attestanti l'avvenuto pagamento. Non saranno ammessi pagamenti in contanti. Dalle fatture si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. Sono ammesse solo fatture con data successiva all'inizio dell'intervento condotto dall'Università e attinenti le relative azioni realizzate;
- dati necessari per l'eventuale accredito del contributo (Iban intestato al richiedente il beneficio);
- copia delle fatture intestate al richiedente il beneficio debitamente quietanzate o accompagnate da idonei documenti attestanti l'avvenuto pagamento. Non saranno ammessi pagamenti in contanti; - dati necessari per l'eventuale accredito del contributo (Iban intestato al richiedente il beneficio);

- **Cumulo**

Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione e con i limiti stabiliti dal bando. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.